

PROV. di Monza e Brianza sigla

C.C.

numero **55**

data

13/12/2021

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER

L'ANNO 2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di Dicembre alle ore 21:05 nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

	Nominativo	Р	A		Nominativo	Р	A
1	CITTERIO MARCO	Р		10	DELLA BONA LUIGI	Р	
2	ASCARI SILVIA	Р		11	MAURI LETIZIA	Р	
3	BALLABIO UMBERTO		Α	12	NESPOLI DONATELLA	Р	
4	BINDA FEDERICO	Р		13	STAGNO LUIGI		Α
5	BOFFI VALERIA	Р		14	TAGLIABUE STEFANO	Р	
6	BOTTA MATTEO	Р		15	TURATI ARIANNA	Р	
7	COSTANZO SABRINA	Р		16	VIGANO' STEFANO	Р	
8	CRIPPA FABRIZIO	Р		17	VILLA ROBERTO	Р	
9	D'ASARO STEFANIA	Р				15	2

Partecipano gli assessori: Citterio Sara, Ceppi Paola, Corigliano Adriano, Crippa Giacomo, Pozzi Felice Teresio

Partecipa il Segretario Generale Dott. Sandro Rizzoni.

Il Consigliere **Stefano Tagliabue**, assunta la presidenza ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto Comunale e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto 3 dell'o.d.g.

Il Presidente cede la parola all'Assessore al Bilancio, Finanza e Tributi, Partecipate, Commercio, Attività Produttive e Lavoro Paola Ceppi per l'illustrazione dell'argomento avente ad oggetto "Addizionale Comunale IRPEF - Determinazione dell'aliquota per l'anno 2022" (cfr. la registrazione trascritta e depositata agli atti dell'ufficio Segreteria).

Il Presidente comunica che in merito alla proposta in esame sono pervenuti due emendamenti, uno da parte del consigliere Viganò (Prot. n° 32927/2021) e uno da parte del consigliere Stagno (Prot. n° 33068/2021) e che quest'ultimo, stante l'assenza del proponente, non verrà preso in esame.

Il consigliere Viganò, illustrato il proprio emendamento (allegato C) e preso atto dei pareri espressi in merito (allegato D), dichiara di ritirarlo.

Il consigliere Botta chiede di procedere alla lettura dell'emendamento proposto dal consigliere Stagno; la richiesta viene respinta.

Chiusa la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il testo integrale della discussione, come risulta dalla registrazione trascritta e depositata agli atti.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/11/2013 nel Comune di Giussano è stata determinata, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998;
- con deliberazione C.C. n. 16 in data 29/04/2021 sono state approvate le aliquote dell'addizionale comunale irpef allo 0,80% per l'anno 2021, vista l'esigenza del Bilancio Comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente e confermando le vigenti aliquote IRPEF sulla base degli scaglioni di reddito, con soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF mantenuta a € 15.000,00=.

Verificata la base imponibile ultima disponibile sul sito del Ministero dell'economia e delle Finanze, riferita all'anno di imposta 2018 per l'addizionale in parola.

Rilevato che ai sensi del punto 3.7.5 del principio contabile della contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. n. 118/2011 "Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto".

Evidenziato pertanto che le riscossioni contabilizzate nell'esercizio 2020 per addizionale comunale IRPEF 2020 sono pari a € 2.823.090,05.

Valutata la proposta della Giunta Comunale di ridurre per l'anno 2022 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, allo 0,74 % per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:

- Soglia di esenzione: - euro 15.000,00

- Scaglione da 0 fino a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,74 - Scaglione oltre 15.000 fino a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,74

- Scaglione oltre 28.000 fino a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,74

- Scaglione oltre 55.000 fino a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,74 - Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,74

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis.".

Dato atto, ai sensi dell'art 13, comma 15 del D.L. 201/2011, c.c.m. nella L. 22 dicembre 2011, n. 214:

- che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 di cui all'allegato "B" al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Attesa la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 42 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, D. Lgs. n. 267/2000.

Acquisiti i pareri, in attuazione dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi Dirigenti di settore, nonché l'esito della verifica di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale di cui all'allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale".

Visti gli artt. 1 della L. 147/2013 e 13 del D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Effettuata la votazione in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Addizionale comunale IRPEF - Determinazione dell'aliquota per l'anno 2022" alla presenza di numero 14 consiglieri, che ha riportato il seguente esito:

- voti favorevoli n. 11 - voti contrari n. //

- consiglieri astenuti n. 3 Botta, D'Asaro (PD) - Viganò (Servire Giussano)

In conseguenza della votazione che precede, resa in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

per le motivazioni in premessa esposte di:

- 1) determinare, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2022, l'aliquota dell'addizionale comunale all' IRPEF allo 0,74% per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:
 - Soglia di esenzione: euro 15.000,00

Scaglione da 0 fino a 15.000 euro
Scaglione oltre 15.000 fino a 28.000 euro
Scaglione oltre 28.000 fino a 55.000 euro
Scaglione oltre 55.000 fino a 75.000 euro
Scaglione oltre 75.000 euro
Aliquota (%): 0,74
Aliquota (%): 0,74
Aliquota (%): 0,74
Aliquota (%): 0,74

prevedendo una soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti aventi un reddito imponibile annuo complessivo fino ad €15.000,00=;

- 2) quantificare l'entrata annua dell'addizionale comunale Irpef da stanziare nel prossimo bilancio di previsione 2022-2024 in complessivi € 2.822.000,00 per l'anno 2022 ed € 2.622.000,00 per gli anni 2023 e 2024, dando atto che la perdita di gettito conseguente la riduzione dell'aliquota si rileva l'esercizio successivo la deliberazione nel rispetto del punto 3.7.5 del principio contabile della contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- 3) inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni;
- 4) confermare il regolamento istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, approvato con deliberazione C.C. n. 39 del 30/09/2011.

Effettuata inoltre la votazione in merito alla immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in presenza di n. 14 Consiglieri, che ha riportato il seguente esito:

voti favorevoli n. 11voti contrari n. //

- consiglieri astenuti n. 3 Botta, D'Asaro (PD) - Viganò (Servire Giussano)

In conseguenza della votazione che precede, resa in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Allegati:

- A) Pareri
- B) Parere dei Revisori dei Conti
- C) Emendamento prot. n.32927/2021 (consigliere Viganò)
- D) Pareri su emendamento

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

IL Presidente del Consiglio

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefano Tagliabue

Dott. Sandro Rizzoni